

I lavatoi di Vaccarella: conoscere un bene per poterlo tutelare

Iniziativa di Italia Nostra per la tutela delle antiche vasche pubbliche del rione marinaro

Domenico Mollura

La tutela dei beni culturali parte dal riconoscimento del loro valore. Difficilmente, infatti, se non si conosce una storia se ne possono conservare le memorie e tutelarne in resti materiali. È partito da questo principio l'evento organizzato dalla **sezione di Milazzo di Italia Nostra** che nel fine settimana caratterizzato dalla Festa della Repubblica, ha prima raccontato la storia del rione marinaro di Vaccarella e poi inaugurato una targa informativa sui suoi **lavatoi storici**.



Due gli eventi che hanno avuto come teatro uno dei quartieri che conserva ancora caratteri di autentica tradizione, sia nelle attività economiche che nell'assetto urbanistico. Sabato 2 giugno, presso la sede dell'**Associazione Nino Salmeri** che, insieme al Comune di Milazzo, ha contribuito alla realizzazione degli eventi, si è tenuta la presentazione dell'iniziativa di Italia Nostra con il racconto delle origini di Vaccarella e la proiezione di immagini storiche con l'intervento del dott. Franco Chillemi.

Ieri, domenica 3 giugno, invece è stata inaugurata la tabella informativa presso la **batteria della Mezzaluna**. Si tratta di un pannello – realizzato da Italia Nostra con la descrizione – in italiano e inglese – dei lavatoi del quartiere e dell'importanza che essi hanno rivestito per lo sviluppo del rione nell'Ottocento. Il pannello è posizionato lungo il marciapiede, in prossimità della breve rampa che conduce all'arenile e agli stessi lavatoi della Mezzaluna e, pertanto, segnano un punto di interesse (e di sosta) altrimenti poco visibile dai tradizionali percorsi turistici.



Era presente il sindaco Giovanni Formica che nel suo breve intervento ha ricordato come l'attenzione rivolta ai lavatoi sia uno dei tanti piccoli passi che Milazzo, grazie all'azione culturale dell'associazionismo cittadino, sta percorrendo per portare alla luce il patrimonio ancora nascosto e sconosciuto che va raccontato non solo ai visitatori ma soprattutto ai milazzesi, in modo che si possano fare **custodi attivi** dello stesso patrimonio.

Il pannello è dotato anche di QR code con link al sito della sezione mamertina di Italia Nostra sul quale si possono trovare maggiori informazioni sull'iniziativa e gli aggiornamenti sui prossimi passaggi finalizzati all'apposizione del **vincolo etnoantropologico** da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali di Messina.

foto © Carmelo Fulco